



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Prot. 43

Roma, 16.03.2020

Al Dr. Massimo PARISI
Direttore Generale del personale e delle risorse
DAP

E p.c.; Al Sig. Capo Dipartimento
Dott. Francesco Basentini
DAP

Oggetto: Prevenzione della diffusione del contagio da CORONAVIRUS. Richiesta individuazione immediata attività indifferibili.

Si fa seguito con la presente, alla nota n. 42 della data odierna, che in ogni caso si allega, inviata al Ministro della Giustizia, oltre che a tutti i Dipartimenti del Dicastero per rappresentare l'esigenza di un intervento capace di risolvere la situazione drammatica in cui si trovano moltissimi lavoratori, che per una sorta di inerzia amministrativa si ritrovano -nel mezzo di una epidemia globale- ad essere in pericolo di essere contagiati e ad essere pericolosamente veicolo essi stessi di contagio a colleghi e familiari.

Si rammenta che il recente DPCM 11 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento del contagio da Covid-19 sull'intero territorio nazionale, ha disposto quanto segue:

- art. 1, comma 1, punto 6, "Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 comma 1 lett. E) del dpcm 8-3-2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le Pubbliche Amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della legge 22-3-2017, nr.81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza".

Le notevoli criticità applicative causate dall'inerzia o dall'ostracismo di troppi datori di lavoro del pubblico impiego, e in molti casi anche di Codesta Amministrazione, hanno indotto il Governo, dietro fortissime pressioni provenienti da questa Organizzazione Sindacale, a rafforzare le misure precettive nei confronti della Pubblica Amministrazione, emanando il Decreto Legge del 16 marzo 2020, in base al quale si prevede chiaramente:

- che le Amministrazioni Pubbliche **limitano la presenza del personale negli uffici** per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.
- L'emergenza epidemiologica è di una gravità tale da indurre il Governo a stabilire che -pur di azzerare o limitare al minimo i contatti sociali, primo mezzo di trasmissione del virus- nel caso di impossibilità a istituire per alcuni lavoratori il lavoro agile *le amministrazioni possono motivatamente*

esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge.

Quanto sopra determina la necessità di regolamentare l'organizzazione delle varie strutture del DAP sia centrali sia periferiche, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria in corso, in modo che siano assicurate le attività ritenute indifferibili dall'Amministrazione e che richiedono la necessaria presenza dei dipendenti, attraverso **idonea turnazione** che garantisca la presenza di **un contingente minimo di personale** da porre a **presidio** di ciascun Ufficio, Servizio e Struttura Servizio, mentre la gestione ordinaria delle prestazioni lavorative deve essere garantita attraverso il ricorso allo "smart working" in forma semplificata ormai reso dalla normativa svolgimento ordinario dell'attività lavorativa.

Per quanto sopra rappresentato, così come fatto da altro Dipartimento del Dicastero, la Confsal-Unsa Le chiede di procedere con la **massima urgenza all'emanazione di uno specifico decreto** per l'individuazione delle attività indifferibili, che possa consentire alle direzioni e ai lavoratori di programmare le attività anche al fine di tutelare al meglio la propria salute, quella dei propri familiari e della collettività.

Si confida in un pronto riscontro e assicurazione.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia

